Discoccupati napoletani assaltano sede del Pd e occupano la Fontana di trevi

Data: 12 aprile 2013 | Autore: Valentina Dandrea



ROMA, 4 DICEMBRE 2013 - Momenti di tensione nel pomeriggio di ieri, quando **un gruppo di circa 800 disoccupati napoletani hanno assalito la sede centrale del Pd**in via Sant'Andrea delle Fratte, in una manifestazione di protesta che è sfociata nella **violenza contro alcuni agenti di polizia**.

I disoccupati, aderenti all'**Edn** (Euro Disoccupati Napoletani) ed al progetto **Bros**(Budget per il Reinserimento Occupazionale e Sociale), hanno organizzato questo **blitz nella sede del Pd**per avere delle risposte. Il dipendente comunale**Aminto Cesarini**, alla guida del gruppo Edn, ha dichiarato:*«Siamo i cosiddetti disoccupati Bros, a Napoli siamo 3.000 abbiamo percepito 480 euro al mese per anni come accompagnamento al lavoro. Invece siamo stati solo parcheggiati. Da tre anni, cioè da quando Caldoro è diventato presidente della Regione Campania, non percepiamo più nemmeno quei soldi. Chiediamo alle forze politiche tutte di ripristinare quei fondi».*

Ieri avrebbe docuto esserci un incontro tra il ministero e il Comune, la Regione e la Provincia, per discutere del futuro dei Bros, poi saltato qualche ora prima dell'inizio, cosa che ha infuriato i precari napoletani, che ahnno voluto occupare la sede del Pd per far sentire la propria voce.

La protesta si è tenuta anche alla **Fontana di Trevi**, letteralmente assalita da alcuni manifestanti che hanno esposto uno striscione sul monumento del Bernini.

Dopodiché, poco dopo le 14, la manifestazione si è diretta verso la sede del Pd, quando i gruppi di

protesta hanno fatto irruzione nell'androne dell'edificio e sono stati fermati dalla sicurezza. Si sono verificati **scontri con gli agenti della polizia**, tra spintoni, calci, pugni. Due agenti sono rimasti feriti ed anche alcuni manifestanti, tra cui delle donne.

La Digos ha individuato e denunciato 46 attivisti della protesta: 37 per resistenza a pubblico ufficiale e invasione di edificio, tutti per manifestazione non preavvisata.

Il Pd risponde alle violenze e all'irruzione contro la propria sede con un *tweet*:

«Non esistono buone ragioni per la violenza. Condanniamo con forza l'aggressione alla sede del Pd e pretendiamo rispetto per chi ci lavora. Abbiamo avuto paura, sono stati minuti lunghissimi. A differenza dell'irruzione di qualche giorno fa in via dei Giubbonari, questa volta i manifestanti erano molto più violenti ed organizzati. Hanno provato a raggiungere i piani superiori della nostra sede ma sono stati bloccati dagli uscieri, due dei quali sono anche rimasti contusi nel parapiglia. Sono stati spintonati e presi a calci. La sensazione è che i manifestanti individuassero nel nostro partito il governo. Non essendo stati ricevuti al ministero del Lavoro hanno pensato di irrompere qui».

Fonte: Corriere della Sera

Foto: La Repubblica

Valentina D'Andrea

[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/discoccupati-napoletani-assaltano-sede-del-pd-e-occupano-la-fontana-di-trevi/55061